

PROSPETTO DELLE INFORMAZIONI
CONSOLIDATE DI SOSTENIBILITÀ
SU 15 INDICATORI (KPI) ESG
AL 31 DICEMBRE 2024

(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Prospetto delle informazioni consolidate di Sostenibilità su 15 Indicatori (KPI) ESG al 31 dicembre 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Autostrade per l'Italia S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame completo ("reasonable assurance engagement") del Prospetto sulle informazioni consolidate di Sostenibilità su 15 indicatori (KPI) ESG del Gruppo Autostrade per l'Italia (il "Gruppo") al 31 dicembre 2024, che include il paragrafo Nota metodologica contenente la descrizione dei criteri di rendicontazione utilizzati (di seguito il "Documento").

Il Documento è stato predisposto a titolo volontario, come riportato nella Nota metodologica del Documento stesso, per rispondere alle richieste di trasparenza da parte degli stakeholder, delle agenzie di rating ESG e dei sistemi di incentivazione del Management per i KPI ritenuti significativi.

Responsabilità degli Amministratori della Società per il Documento

Gli Amministratori sono responsabili per la selezione e la definizione dei criteri da utilizzare per la redazione del Documento e per la redazione dello stesso in conformità a tali criteri.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Documento che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, un giudizio sulla conformità del Documento ai criteri illustrati nella Nota metodologica.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Autostrade per l'Italia
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Documento non contenga errori significativi.

Le procedure selezionate dipendono dal nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Documento, dovuti a frode o a comportamenti non intenzionali.

Nell'ambito di tali valutazioni, abbiamo considerato il sistema di controllo interno relativo alla redazione del Documento, al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno del Gruppo.

Le nostre procedure hanno incluso:

- inquiry con il personale competente a livello di Gruppo nella predisposizione di documento;
- inquiry con i data owner delle singole controllate, ritenute rilevanti per singolo indicatore;
- comprensione dei processi alla base dell'elaborazione delle informazioni riportate nel Documento;
- comprensione del sistema di controllo interno relativo alla rendicontazione dei 15 KPI;
- analisi del disegno e implementazione dei controlli predisposti ai fini della rendicontazione dei 15 KPI;
- esecuzione dei test di efficacia, su base campionaria, dei controlli predisposti ai fini della rendicontazione dei 15 KPI;
- esame e reperformance delle modalità di calcolo adottate e delle principali assunzioni metodologiche per i 15 KPI;
- analisi documentale, su base campionaria, delle informazioni sottostanti i 15 KPI rendicontati;
- verifica dell'avvenuta presentazione delle informazioni nel rispetto dei criteri di rendicontazione riportati nel paragrafo "Nota metodologica" del Documento.

Conclusione

A nostro giudizio, il Prospetto delle informazioni consolidate di Sostenibilità su 15 Indicatori (KPI) ESG del Gruppo Autostrade per l'Italia al 31 dicembre 2024 è stato predisposto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nel paragrafo Nota metodologica.

Roma, 24 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio

PROSPETTO DELLE INFORMAZIONI CONSOLIDATE DI SOSTENIBILITÀ SU 15 INDICATORI (KPI) ESG AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

Per l'esercizio 2024 il Gruppo Autostrade per l'Italia ("Gruppo") ha scelto di confermare il proprio impegno in materia di trasparenza e attendibilità delle informazioni di sostenibilità, sottoponendo un set selezionato di 15 indicatori ESG (nel seguito anche KPI) a revisione completa (*reasonable assurance*). Tale scelta si aggiunge agli obblighi informativi ex lege ed alla conseguente revisione limitata (*limited assurance*) prevista dal Decreto Legislativo 125/2024 per la Rendicontazione di Sostenibilità inclusa nella Relazione Annuale Integrata (nel seguito anche RAI, disponibile qui). Una descrizione più ampia della strategia di sostenibilità, non limitata ai soli requisiti della rendicontazione, è disponibile nel documento Sustainability Review 2024 pubblicato da Autostrade per l'Italia .

La scelta del Consiglio di Amministrazione di assoggettare a reasonable assurance 15 KPI, rappresenta una decisione volontaria e strategica, coerente con gli impegni del Gruppo legati alla Finanza Sostenibile, quali il Sustainability-Linked Bond e le Linee di Credito Revolving Sustainability-Linked. Inoltre, risponde alle crescenti richieste di trasparenza da parte degli stakeholder, delle agenzie di rating ESG (es. CDP) e dei sistemi di incentivazione del Management per i KPI ritenuti significativi.

I KPI inclusi nel presente Report, sono riferiti alle tematiche ambientali, sociali e di governance ed includono sia indicatori previsti dagli European Sustainability Reporting Standard ("ESRS") che altri indicatori ritenuti rilevanti per il business di ASPI ("*entity specific*").

Nota metodologica

I criteri metodologici adottati per la redazione dei KPI ESG, si basano su principi di coerenza, tracciabilità ed affidabilità, supportati da sistemi informativi specifici che integrano l'ERP aziendale. I dati rendicontati fanno riferimento al perimetro di consolidamento del Gruppo ASPI, salvo diversa specifica per singoli indicatori che, in alcuni casi, fanno riferimento esclusivamente alla capogruppo Autostrade per l'Italia S.p.A..

Ad oggi i KPI 9 (percentuale delle posizioni di responsabilità ricoperte da donne) e 13 (segnalazioni di reclami dell'utenza) sono significativi solo per ASPI; si procederà progressivamente alla estensione alle società controllate e alla integrazione in un indicatore di Gruppo.

La raccolta delle informazioni è realizzata attraverso sistemi gestionali ed applicativi aziendali, soggetti a verifica dal Sistema di Controllo Interno, ritenuto dagli Amministratori adeguato alle finalità specifiche. Ogni applicativo e/o sistema gestionale dispone di funzionalità proprie, riferite alle tematiche da rendicontare. Ogni KPI è calcolato secondo criteri coerenti con le migliori pratiche e con i riferimenti metodologici internazionali applicabili.

Per ogni indicatore è stata definita una metrica ed una logica di calcolo dettagliata, che specifica i dati di input (numeratore e denominatore, ove previsto), la fonte ed il sistema/applicativo di riferimento, le eventuali assunzioni e approssimazioni adottate. Tali informazioni, comprensive delle metodologie di calcolo e dei valori consuntivi, sono riportate nel paragrafo "I 15 KPI ESG: criteri di calcolo e consuntivi", che rappresenta il riferimento metodologico completo per ciascun indicatore.

I KPI sono stati rendicontati, come sopra riportato, nel rispetto degli ESRS, delle principali linee guida internazionali – tra cui GHG Protocol, DEFRA, AIB e SBTi – con l'integrazione delle policy interne del Gruppo ASPI e del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa di Sostenibilità (SCIIS).

La struttura Sustainability, con il coordinamento del CFO, quest'ultimo anche nominato Dirigente Preposto per il Sistema di Controllo Interno ai fini delle Informazioni di Sostenibilità ai sensi del D. Lgs 125/2024, ha il compito di consolidare i dati validati, svolgere controlli di coerenza metodologica e assicurare l'adeguata documentazione a supporto. A valle di questo processo, i KPI sono stati sottoposti a reasonable assurance da parte di KPMG, in conformità con lo standard ISAE 3000 Revised.

Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione dei KPI ESG oggetto di reasonable assurance, si fonda su un'organizzazione strutturata e multilivello, che prevede il coinvolgimento diretto delle funzioni operative e la supervisione delle strutture centrali.

Ogni dato è inizialmente raccolto e inserito nel sistema informativo di riferimento (es. Tagetik, SAP, CPMS, TIS) e validato dal responsabile competente (Direttori, Direttori di Tronco, Amministratori Delegati delle controllate), individuato come data owner. I data owner sono responsabili della correttezza, completezza e tempestività dei dati inseriti, secondo un modello di responsabilità tracciata. Una volta caricati, i dati seguono un workflow approvativo multilivello integrato nei sistemi informativi, che consente la verifica formale e sostanziale dei contenuti attraverso step autorizzativi successivi (control owner). Questi workflow garantiscono la segregazione delle responsabilità, la storicizzazione delle modifiche e l'allineamento con le policy aziendali.

Descrizione dei KPI ESG

Di seguito è riportata una descrizione dei KPI oggetto di rendicontazione, lo standard di riferimento (con indicazione se ESRS o Entity Specific), l'unità di misura, il valore a consuntivo (sia per l'annualità 2024 che 2023 laddove l'indicatore sia stato sottoposto a reasonable assurance anche lo scorso anno), la variazione percentuale ed il perimetro di riferimento.

Area	N° KPI	Nome indicatore	Standard di riferimento	UdM	2024	2023	Variazione	Perimetro
E	1	Emissioni Scope 1	ESRS E1-6	tCO ₂ eq	54.994	49.474	11,2%	Gruppo
	2	Emissioni Scope 2 - market based	ESRS E1-6	tCO ₂ eq	86		-79,8%	Gruppo
	3	Emissioni Scope 2 - location based	ESRS E1-6	tCO ₂ eq	62.279	56.883	9,5%	Gruppo
	4	Punti di ricarica elettrica - EVCP	Entity specific	n°	728	582	25,1%	Gruppo
	5	Aree di servizio lungo la rete autostradale coperte da EVCP	Entity specific	%	59,5%	59,5%	N.A.	Gruppo
S	6	LTIFR/Total recordable	ESRS E1-14	Tasso	5,0	6,6	-24,2%	Gruppo (dipendenti e contractor)
	7	Donne su totale organico	ESRS E1-6	%	24,6	25,0	-0,4	Gruppo
	8	Donne dirigenti	S1-9	%	12,8	13,5	-0,7	Gruppo
	9	Donne in posizioni di responsabilità	Entity specific	%	23,6	N.A.	N.A.	Aspi
	10	Incidentalità Mortale	Entity specific	Tasso	0,2	0,2	0%	Gruppo
	11	Incidentalità globale	Entity specific	Tasso	29,0	28,8	0,7%	Gruppo
G	12	Segnalazioni ethics officer	S1-17	n°	105	74	42%	Gruppo
	13	Ssegnalazione reclami utenza	S4-2	n°	3.265	N.A.	N.A.	Aspi
	14	Ore di formazione pro capite	S1-13	n°	28	69	-59,4%	Gruppo
	15	Safety walk	Entity specific	n°	2.346	1.970	19,1%	Gruppo

I 15 KPI ESG: criteri di calcolo e consuntivi

KPI 1 Emissioni di Scope 1 (ESRS E1-6)

Il dato è stato calcolato raccogliendo, tramite la piattaforma Tagetik, i consumi di combustibili legati a fonti energetiche direttamente controllate dal Gruppo, come la flotta aziendale, gli automezzi da lavoro e a noleggio, i generatori di emergenza e gli impianti di riscaldamento. A questi valori sono stati applicati i fattori di emissione pubblicati nel 2024 da DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*). Il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024 le emissioni dirette di gas serra (Scope 1) ammontano a 54.994 tCO₂eq, mentre nel 2023 il valore totale delle Scope 1 era pari a 49.474 tCO₂eq, registrando un aumento dell'11,2%.

KPI 2 Emissioni di Scope 2 market-based (ESRS E1-6)

Il calcolo è stato effettuato secondo l'approccio *market-based*, applicando ai consumi elettrici i fattori di emissione del *Residual Mix* pubblicato da AIB (*Association of Issuing Bodies*) nel 2023. Per l'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili con garanzia d'origine è stato applicato un fattore emissivo pari a zero. I dati sono stati gestiti tramite Tagetik ed il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024 le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica (Scope 2) sono state quantificate in 86 tCO₂eq, mentre nel 2023 il valore di emissioni di Scope 2 era pari a 425,4 tCO₂eq registrando una diminuzione del 79,8%.

Oltre che al contributo dei progetti di efficientamento, la riduzione di Scope 2 (market based) è attribuibile al maggior ricorso anche da parte di Amplia ad acquisti di energia certificata verde.

KPI 3 Emissioni di Scope 2 location-based (ESRS E1-6)

Il calcolo è stato effettuato secondo l'approccio *location-based*, applicando ai consumi elettrici i fattori di emissione medi nazionali del rapporto 404/2024 dell'ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*). I dati sono stati gestiti tramite Tagetik ed il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024 le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica (Scope 2 location based) sono state quantificate in 62.279 tCO₂eq, mentre nel 2023 il valore di emissioni di Scope 2 era pari a 56.883 tCO₂eq registrando un aumento del 9,5%.

Tale aumento è dovuto alla metodologia di calcolo, che richiede l'utilizzo di un fattore di conversione su base geografica che quest'anno, per l'Italia, è incrementato.

KPI 4 Punti di ricarica elettrica – EVCP (Electric Vehicle Charging Point)

Il dato è gestito e monitorato attraverso il sistema gestionale CPMS (*Charging Point Management System*) e rappresenta il numero di punti di ricarica installati nelle aree di servizio del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 risultano installati 728 punti di ricarica per veicoli nelle 100 aree di servizio del Gruppo. Tale dato nel 2023 era pari a 582, registrando un aumento dei punti di ricarica pari al 25,1%.

KPI 5 Aree di servizio lungo la rete autostradale coperte da EVCP

L'indicatore rappresenta la percentuale delle aree di servizio del Gruppo in cui sono presenti punti di ricarica per veicoli elettrici. Il valore è calcolato come il rapporto fra il numero di aree di servizio attrezzate al 31 dicembre 2024 (100) e il numero totale di aree idonee ad essere attrezzate con punti di ricarica per veicoli elettrici (168).

Nel 2024 la percentuale di aree di servizio lungo la rete autostradale è pari a 59,5%. Poiché il KPI è stato introdotto per la prima volta nel 2024, non è disponibile un dato comparabile per l'anno precedente.

KPI 6 LTIFR/Total Recordable (ESRS S1-14)

L'indicatore LTIFR (*Lost Time Injury Frequency Rate*) misura la frequenza degli infortuni sul lavoro che comportano una assenza superiore a un giorno, rapportati a un milione di ore lavorate. Il calcolo considera sia i lavoratori diretti del Gruppo sia i lavoratori indiretti impiegati da ditte terze. I dati sono raccolti tramite la piattaforma Tagetik.

Nel 2024 il valore del LTIFR è pari a 5,0, in diminuzione rispetto al valore del

2023 pari a 6,6, registrando un miglioramento del 24,2%.

In un contesto di aumento del traffico (in particolare dei mezzi pesanti) e di un ancor più marcato aumento dei cantieri, la riduzione del tasso di incidentalità sul lavoro per i dipendenti del Gruppo e delle ditte terze è un risultato di rilievo. Frutto del continuo lavoro e delle numerose iniziative con il coinvolgimento di tutti i lavoratori in materia di sicurezza: leadership su temi Health&Safety, analisi degli eventi potenzialmente di rilievo (High Potential) e gestione del rischio.

2024	2023
$\frac{158}{(31.534.637) * 1.000.000} = 5,0$	$\frac{189}{(28.555.126) * 1.000.000} = 6,6$

KPI 7 Donne su totale organico (ERSR S1-6)

L'indicatore misura la rappresentanza femminile all'interno dell'organico aziendale. È calcolato come rapporto tra il numero totale di donne impiegate e il numero complessivo di dipendenti. I dati sono tracciati nel sistema gestionale SAP SuccessFactor. Il perimetro di riferimento è il Gruppo. Nel 2024 la presenza femminile sul totale dell'organico complessivo del Gruppo è pari al 24,6%, calcolata come rapporto tra 2.479 donne e 10.059 dipendenti complessivi, in lieve calo rispetto al 25% del 2023 determinando una riduzione di 0,4 p.p.

La misura del divario di genere nel Gruppo riflette fattori storicamente stratificati nel settore di attività del Gruppo dovuti sia al minor numero di donne specializzate in discipline STEM sia alla minore anzianità del personale femminile in ruoli operativi.

2024	2023
$\frac{2.479}{10.059} = 24,6\%$	$\frac{2.445}{9.787} = 25\%$

KPI 8 Donne dirigenti (ESRS S1-9)

L'indicatore rileva la quota percentuale di donne con qualifica dirigenziale sul totale dei dirigenti del Gruppo. Il calcolo è basato sui dati estratti da SAP SuccessFactor, che fornisce le informazioni anagrafiche e organizzative relative alla popolazione aziendale. Il perimetro di riferimento è Gruppo. Nel 2024 la percentuale di donne dirigenti è pari al 12,8% mentre nel 2023 era 13,5%, registrando una riduzione di 0,7 p.p.

2024	2023
$\frac{22}{172} = 12,8\%$	$\frac{21}{155} = 13,5\%$

KPI 9 Donne in posizioni di responsabilità ASPI

L'indicatore misura la presenza femminile in posizioni di responsabilità, definite come posizioni organizzative formalizzate da documentazione interna. Sono incluse anche le posizioni ad interim e quelle ricoperte da personale distaccato. Inoltre, si specifica che, se una risorsa ricopre contemporaneamente più posizioni, nel calcolo del KPI viene contata n volte (quante le posizioni che presiede sia come responsabilità primaria che ad interim). L'indicatore è ottenuto, quindi, dividendo le posizioni ricoperte da donne per il totale delle posizioni formalizzate e categorizzate come "posizioni di responsabilità".

Nel 2024, la percentuale di donne in posizioni di responsabilità è pari al 23,6%, con 156 posizioni ricoperte da donne su un totale di 662.

La fonte dati è il sistema gestionale Sap Success Factor ed il perimetro di riferimento è la Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Si è scelto di non considerare il dato consolidato di Gruppo e di valutare il parametro della sola ASPI in quanto consente di apprezzare adeguatamente le azioni intraprese e gli obiettivi prefissi.

L'indicatore è stato introdotto in Autostrade per l'Italia per disporre di un parametro che consenta una realistica misura della effettiva presenza femminile a tutti i livelli organizzativi. A differenza, infatti, di altri indicatori che misurano il divario di genere solo ai livelli più alti, la presenza delle donne in posizioni di responsabilità permette di misurare

l'efficacia delle numerose azioni avviate, ad esempio in termini di politiche di assunzione, di sviluppo, di welfare.

L'indicatore è inoltre previsto dalla certificazione secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125, che Autostrade per l'Italia consegue da tre anni (79 il punteggio 2024).

KPI 10 Incidentalità mortale

L'indicatore misura il numero di incidenti con esito mortale in rapporto al traffico complessivo sulla rete, espresso in centinaia di chilometri. Il dato è elaborato utilizzando le comunicazioni della Polizia Stradale ed i dati di traffico gestiti dall'applicativo gestionale TIS. Il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024, il tasso di incidentalità mortale è pari a 0,2 in linea con il valore registrato nel 2023.

2024	2023
$\frac{104}{51.433} = 0,20$	$\frac{99}{50.473} = 0,20$

KPI 11 Incidentalità globale

L'indicatore misura l'incidentalità complessiva verificatisi sulla rete autostradale nel corso dell'anno, calcolata come rapporto tra il numero di incidenti complessivi ed il volume di traffico complessivo, espresso in centinaia di milioni di chilometri. Le fonti dei dati sono comunicazioni ufficiali della Polizia Stradale e le rilevazioni automatiche dell'applicativo gestionale TIS che monitora in tempo reale il traffico. Il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024, il numero di incidenti comunicati dalla Polizia Stradale è pari a 14.933 ed i volumi di traffico registrati sono pari a 51.443 mio km. Per tale motivo il KPI dell'incidentalità globale si attesta a 29, in lieve aumento rispetto al 2023 (0,7%).

2024	2023
$\frac{14.933}{51.433} = 29,0$	$\frac{14.521}{50.473} = 28,8$

La sicurezza della circolazione e quindi la riduzione dei tassi di incidentalità è un obiettivo primario per il Gruppo e che l'Unione Europea ha fissato a zero mortalità sulle strade nel 2050.

Il perseguimento di tali sfidanti obiettivi non può prescindere da un rilevante impegno nella digitalizzazione delle infrastrutture e nella adozione di soluzioni tecnologiche. È con queste finalità che il Gruppo Autostrade per l'Italia ha sviluppato una piattaforma per garantire e aumentare ogni giorno la sicurezza di chi percorre la rete e di chi ci lavora, integrando le principali soluzioni messe in campo quali la pesa dinamica, l'estensione del sistema di controllo della velocità media, la lettura remota del cronotachigrafo dei mezzi pesanti, il tracciamento dei mezzi pericolosi.

KPI 12 Segnalazioni ethics officer (ESRS S1-17)

L'indicatore monitora il numero di segnalazioni ricevute dal Gruppo attraverso i canali di Whistleblowing interni, accessibili pubblicamente dal sito aziendale¹, sia da dipendenti che da soggetti terzi. I canali, come previsto dalla legge, garantiscono l'anonimato al segnalante. Il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024 il numero totale di segnalazioni ricevute è pari a 105, in crescita rispetto al 2023 dove il valore registrato è stato pari a 74, determinando un aumento del 42%.

La numerosità delle segnalazioni ricevute evidenzia l'efficacia delle attività di sensibilizzazione e informazione poste in essere dalla Società e delle modalità di gestione delle segnalazioni.

1. Gestione delle segnalazioni - Whistleblowing - Autostrade per l'Italia

Nel corso del 2024, il Gruppo ha inoltre adottato una nuova piattaforma denominata “Legality and Whistleblowing”, che ha sostituito il precedente sistema “Whistleblowing”. La nuova piattaforma ha introdotto funzionalità avanzate per la gestione delle segnalazioni — come il dialogo con il segnalante, la possibilità di richiedere integrazioni e il caricamento di documenti — rendendo il processo più interattivo, centralizzato e accessibile. La dismissione dei precedenti canali (e-mail, posta, casella vocale, incontri) e l'accentramento sulla nuova piattaforma hanno contribuito a rendere più efficiente e trasparente il sistema, favorendo un maggiore ricorso allo strumento.

KPI 13 Segnalazione reclami utenza ASPI (ESRS S4-2)

L'indicatore rileva il numero di reclami inoltrati dagli utenti tramite l'hub digitale integrato, accessibile attraverso la sezione Muovy sul sito web, l'app Muovy ed il numero unico 803.111.

Il perimetro di riferimento del dato è la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. La decisione di limitare il perimetro ad Aspi è legata ad alcune differenze degli strumenti utilizzati dalle società per monitorare le segnalazioni dell'utenza e quindi alla non piena confrontabilità dei dati.

Nel 2024 il numero di reclami da parte dell'utenza è pari a 3.265; nel corso dell'anno, il settore Esazione di ASPI ha cambiato il criterio di attribuzione dei reclami, passando da una valutazione manuale ad un automatismo. Si rammenta che fino a tutto il 2023 l'attributo “reclamo” ad una mail di un Cliente veniva stabilito dagli operatori sulla base di linee guida generali. Dal 2025 sarà introdotta in tutto il comparto la Delibera 132/24 che la Società ASPI S.p.A. ha adottato in via preliminare già al 31.12.2024, eliminando l'arbitrarietà nell'identificazione dei reclami in virtù dell'automatismo sopra menzionato. Per tali motivi non si ritiene significativo il confronto con il medesimo dato al 31.12.2023.

KPI 14 Ore formazione pro capite (ESRS S1-13)

L'indicatore misura il numero medio di ore di formazione erogate ai dipendenti in rapporto al numero di dipendenti FTE (Full Time Equivalent). La fonte del dato è Tagetik, che viene alimentato dai sistemi gestionali interni e delle società in service. Il perimetro è il Gruppo.

Nel 2024 il numero medio di ore di formazione è pari a 28, in significativa diminuzione rispetto alle 69 ore del 2023 (-59,4%). Il numero medio di ore di formazione 2024 risulta coerente con gli anni precedenti al 2023. Infatti, si specifica che nel 2023 vi è stato un incremento notevole di ore di formazione riconducibile alla formazione avvenuta nell'ambito del progetto “Nuovo Fondo Competenze”.

2024	2023
$\frac{280.094}{10.059} = 28$	$\frac{671.300}{9.787} = 69$

KPI 15 Safety Walk

Le Safety Walks sono ispezioni condotte nei cantieri e nelle sedi di lavoro, durante le quali il management incontra direttamente i lavoratori presenti. Questi momenti di confronto offrono l'opportunità di dialogare sulle tematiche della sicurezza, favorendo la consapevolezza, la prevenzione dei rischi e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Il KPI è monitorato direttamente dalla direzione QHSE “Quality, health, safety and environment” attraverso l'applicativo sviluppato ad hoc chiamato “Routine Sicurezza”. Il perimetro di riferimento è il Gruppo.

Nel 2024 sono stati effettuati 2.346 Safety Walk, con un aumento del 19,1% rispetto al 2023, anno in cui ne erano stati registrati 1.970.

